

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

5^a COMMISSIONE

(Finanze e Tesoro)

MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO 1968

(169^a seduta, in sede redigente)

Presidenza del Vice Presidente MARTINELLI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

« Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » (249) (D'iniziativa dei senatori Palermo ed altri); « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » (263) (D'iniziativa dei senatori Tibaldi ed altri); « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » (565) (D'iniziativa dei senatori Barbaro ed altri); « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » (794) (D'iniziativa dei senatori Bonaldi ed altri); « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » (867) (D'iniziativa dei senatori Angelilli ed altri); « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » (868) (D'iniziativa del senatore Schietroma); « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » (869) (D'iniziativa dei senatori Bernardinetti ed altri); « Provvedimenti in favore delle pensioni di guerra indirette » (944) (D'iniziativa dei senatori Bernardinetti ed altri); « Modifiche alla legge 9 novembre 1961, n. 1240, recante integrazioni e modificazioni della legislazione pensionistica di guerra » (983) (D'iniziativa dei

senatori Garlato ed altri) (Rinvio del seguito della discussione):

PRESIDENTE	Pag. 3050, 3051
BRACCESI, Sottosegretario di Stato per il tesoro	3050, 3051
GIGLIOTTI	3050
TRABUCCHI, relatore	3051

La seduta è aperta alle ore 10,20.

Sono presenti i senatori: Artom, Bertoli, Bonacina, Cuzari, De Luca Angelo, Fortunati, Franza, Gigliotti, Magliano Terenzio, Maier, Martinelli, Pecoraro, Pellegrino, Pennacchio, Pesenti, Pirastu, Roda, Salari, Salerni, Stefanelli e Trabucchi.

Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro Braccesi.

PELLEGRINO, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Rinvio del seguito della discussione in sede redigente dei disegni di legge: « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » (249), d'iniziativa dei senatori Palermo ed altri; « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » (263), d'iniziativa dei senatori Tibaldi ed altri; « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » (565), d'iniziativa dei senatori Barbaro ed altri; « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » (794), d'iniziativa dei senatori Bonaldi ed altri; « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » (867), d'iniziativa dei senatori Angelilli ed altri; « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » (868), d'iniziativa del senatore Schietroma; « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » (869), d'iniziativa dei senatori Bernardinetti ed altri; « Provvedimenti in favore delle pensioni di guerra indirette » (944), d'iniziativa dei senatori Bernardinetti ed altri; « Modifiche alla legge 9 novembre 1961, n. 1240, recante integrazioni e modificazioni della legislazione pensionistica di guerra » (983), d'iniziativa dei senatori Garlato ed altri

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione in sede redigente dei seguenti disegni di legge: « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra », d'iniziativa dei senatori Palermo, Bera, De Luca Luca, Fiore, Gigliotti, Scarpino, Vergani e Vidali; « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra » d'iniziativa dei senatori Tibaldi, Tolloy e Parri; « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra », d'iniziativa dei senatori Barbaro, Nencioni, Cremisini, Crollalanza, Ferretti, Franza, Fiorentino, Gray, Grimaldi, Latanza, Lessona, Maggio, Pace, Picardo, Pinna, Ponte e Turchi; « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra », d'iniziativa dei senatori Bonaldi, Bergamasco, Trimarchi, Veronesi, Artom e Bosso; « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra », d'iniziativa dei senatori Angelilli, Carelli, Conti, Zam-

pieri e Forma; « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra », d'iniziativa del senatore Schietroma; « Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra », d'iniziativa dei senatori Bernardinetti, Carelli, Zaccari, De Luca Angelo, Martinelli e Trabucchi; « Provvedimenti in favore delle pensioni di guerra indirette », d'iniziativa dei senatori Bernardinetti, Martinelli, Trabucchi, Braccesi, Cenini, Conti, De Luca Angelo, Lo Giudice, Magliano Giuseppe, Maier, Militerni, Parri, Pecoraro, Salari e Zaccari; « Modifiche alla legge 9 novembre 1961, numero 1240, recante integrazioni e modificazioni della legislazione pensionistica di guerra », d'iniziativa dei senatori Garlato, de Unterrichter, Vecellio, Rosati, De Luca Angelo e Giraudò.

Come è già noto alla Commissione, data l'identità della materia trattata nei disegni di legge, la discussione di essi avviene congiuntamente.

B R A C C E S I, *Sottosegretario di Stato per il tesoro.* Pregherei la Commissione di rinviare ogni ulteriore discussione in materia di pensioni di guerra a dopo la riunione del Consiglio dei ministri, che avrà luogo prossimamente.

G I G L I O T T I. Intuisco dalle parole del Sottosegretario di Stato Braccesi che il Governo non ha alcuna intenzione di arrivare alla soluzione del problema in oggetto, e di destinare alle pensioni di guerra, in questa legislatura, i 60 miliardi votati dal Senato.

P R E S I D E N T E. Non credo a questa ipotesi, però non posso esprimere che una mia opinione.

B R A C C E S I, *Sottosegretario di Stato per il tesoro.* Io non ho facoltà di indovinare le intenzioni del Governo, ma ho motivo di ritenere che i dubbi del senatore Gigliotti non abbiano ragione di essere.

P R E S I D E N T E. Da una parte c'è la preghiera del rappresentante del Go-

5ª COMMISSIONE (Finanze e Tesoro)

169ª SEDUTA (14 febbraio 1968)

verno, tendente ad ottenere un rinvio; dall'altra, vi sono i relatori che vedono una certa preclusione momentanea nel fatto che l'onorevole Sottosegretario ha dichiarato di non poter discutere questo complesso di provvedimenti senza una delibera formale del Consiglio dei ministri.

B R A C C E S I, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Senza che il Consiglio dei ministri si sia pronunciato.

T R A B U C C H I, *relatore*. Se posso dare un consiglio, sarei dell'avviso di rinviare il seguito della discussione a giovedì prossimo, al fine di ascoltare il Ministro del

tesoro in merito alle decisioni che avrà preso il Governo in seguito alla riunione del Consiglio dei ministri.

P R E S I D E N T E. Allora, tenendo conto della preghiera del Sottosegretario di Stato Braccesi e dell'opinione espressa da un relatore, se non si fanno osservazioni, il seguito della discussione dei disegni di legge è rinviato a giovedì prossimo.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle ore 10,40.

Dott. MARIO CARONI

Direttore generale dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari